

a

| SCHEMA DEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO | | | |
|---|--|---|--|
| I. PARTE GENERALE | | | |
| Composizione del GdR/ Informazioni e attività | | | |
| II. RAPPORTO | | | |
| D.CDS.1 | AQ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS | | |
| SOTTO-AMBITO | ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C) | | |
| | D.CDS.1 | A | PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE |
| | D.CDS.1 | B | FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM |
| | | | D.CDS.1.1 |
| | | | D.CDS.1.2 |
| | | | D.CDS.1.3 |
| | | | D.CDS.1.4 |
| | | | D.CDS.1.5 |
| | D.CDS.1 | C | OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
| D.CDS.2 | AQ NELLA EROGAZIONE DEL CDS | | |
| SOTTO-AMBITO | ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C) | | |
| | D.CDS.2 | A | PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE |
| | D.CDS.2 | B | FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM |
| | | | D.CDS. 2.1 |
| | | | D.CDS. 2.2 |
| | | | D.CDS. 2.3 |
| | | | D.CDS. 2.4 |
| | | | D.CDS. 2.5 |
| | | | D.CDS. 2.6 |
| | D.CDS.2 | C | OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
| D.CDS.3 | GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS | | |
| SOTTO-AMBITO | ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C) | | |
| | D.CDS.3 | A | PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE |
| | D.CDS.3 | B | FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM |
| | | | D.CDS.3.1 |
| | | | D.CDS.3.2 |
| | D.CDS.3 | C | OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
| D.CDS.4 | RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS | | |
| SOTTO-AMBITO | ARTICOLAZIONE DEL SOTTO-AMBITO (A,B,C) | | |
| | D.CDS.4 | A | PRINCIPALI MUTAMENTI - AZIONI INTRAPRESE |
| | D.CDS.4 | B | FONTI DOC - AUTOVALUTAZIONE - CRITICITA' E ADM |
| | | | D.CDS.4.1 |
| | | | D.CDS.4.2 |
| | D.CDS.4 | C | OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
| III. COMMENTO AGLI INDICATORI | | | |

Rapporto di Riesame Ciclico - RRC

anno 2024

| | |
|--------------------------------------|--|
| Denominazione del CdS | Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica |
| Classe | LM 59 |
| Dipartimento di riferimento | DSPS-Dipartimento di Sociologia e Scienza della Politica |
| Scuola | Scienze Politiche |
| Sede | Via delle Pandette |
| Primo anno accademico di attivazione | 2011/12 |

Presentato, discusso e approvato nell'ambito del Consiglio di Corso di Studio di Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica in data: 26/02/2024

Documento redatto in conformità con le L.G. ANVUR RRC del 21 febbraio 2023

I. PARTE GENERALE

Composizione del Gruppo di Riesame

Prof.ssa/Prof. [Silvia Pezzoli](#) (Presidente /Referente del CdS) – Responsabile del Riesame
Prof.ssa/Prof. [Gustavo De Santis](#) (docente CdS) - Responsabile AQ del Cds (se presente)
Prof.ssa/Prof. [Giorgia Bulli](#) (docente CdS)
Prof.ssa/Prof. [Iliaria Moschini](#) (docente CdS)
Dott. [Alessandro Sorani](#) (rappresentante del mondo del lavoro)
Sig. [Miriana Grieco](#) (Rappresentante studenti)

Altri componenti:

Sig.ra/Sig. [Cinzia Ferraguti](#) (eventuale personale TA di supporto al CdS)/ruolo e struttura appartenenza

Informazioni e attività

Informazioni e dati

In base alle indicazioni fornite dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) sono state prese in considerazione le principali sorgenti di informazione:

- SUA-CdS 2022 – 2023 (<https://ava.miur.it/>)
- Relazioni annuali delle Commissione Paritetica di Scuola 2022- 2023 (<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-129-commissione-paritetica-docenti-studenti.html>)
- Schede di Monitoraggio Annuale 2023, 2022, 2021 (<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/vp-147-attivita-di-autovalutazione.html>)
- Informazioni e dati trasmessi da strutture ed Uffici di Ateneo (es. Segreterie studenti, servizi di contesto) ed informazioni contenute nel servizio DAF (<http://www.daf.unifi.it>)
- Relazioni annuale del Nucleo di Valutazione (https://www.unifi.it/upload/sub/nucleo/delibere/2023/valutazione_sistema_qualita_2023.pdf)
- Esiti della consultazione con componenti del mondo del lavoro / Enti / Associazioni / Comitato di indirizzo e studi di settore
- Questionari Studenti: esiti della valutazione della didattica (<https://sisvaldidat.it/>)
- Dati Almalaurea di CdS (<https://statistiche.almalaurea.it/universita/statistiche/trasparenza?codicione=0480107306000001>)

Attività

Riportare sinteticamente l'attività svolta dal GdR, con chi il GdR si è interfacciato, quali temi sono stati trattati in maniera prioritaria

Il Gruppo di Riesame, si è riunito nei gg. 19 e 25 gennaio, e poi di nuovo nei gg. 7. Il 16 e il 20 febbraio (nelle ultime due date era assente la Presidente). Il lavoro complessivo è stato suddiviso tra i vari membri del gruppo che hanno operato e hanno di volta in volta fatto reso disponibile (tramite G-drive) lo stato di avanzamento della loro parte. Queste versioni provvisorie sono state progressivamente modificate e migliorate a seguito delle discussioni interne al gruppo, fino al raggiungimento della forma finale, qui sotto riportata.

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio Si riportano, in estrema sintesi, gli esiti della discussione del RRC nell'ambito di un contesto collegiale (descrizione o estratto di verbale), soprattutto in riferimento ai risultati ottenuti e alle proposte di azioni di miglioramento e relativi tempi di attuazione.

Estratto del verbale del Consiglio di SCPP del 26/02/2024

“La Presidente ricorda che ai fini della valutazione periodica della qualità del CdS è anche necessario redigere il Rapporto di Riesame Ciclico. Di questo si occupa il Gruppo di Riesame su cui quest'anno è ricaduto un impegno particolarmente gravoso per il lungo periodo coperto, un quinquennio, e per il grado di dettaglio richiesto. La presidentessa ringrazia quindi tutti i componenti del Gruppo di Riesame per il tempo dedicato a questa incombenza.

Il Rapporto di Riesame, nella forma licenziata dal Gruppo di Riesame, è stato fatto circolare tra i membri del Consiglio e deve oggi essere approvato, con le aggiunte e gli emendamenti che qui si riterranno opportuni.

Dopo la presentazione del Rapporto da parte del Responsabile del Riesame, si apre un'ampia discussione, focalizzata in particolare sui punti che nei prossimi anni converrà tenere sotto osservazione, e cioè:

- 1) un certo ritardo nella progressione delle carriere degli studenti.
- 2) le schede degli insegnamenti, non tutte sufficientemente dettagliate sulle modalità di esame.

Nel corso del dibattito si osserva che:

- riguardo al punto (1), i margini di manovra del CdS sono limitati. Una buona parte del problema deriva dalle iscrizioni tardive, su cui non è possibile intervenire. La modifica del numero degli appelli (decisa dalla scuola) di esame è già stata tentata e non ha dato i risultati sperati. Il CdS, d'altra parte, ha già provveduto a redistribuire gli insegnamenti per alleviare il carico del primo anno, inizialmente forse troppo gravoso. Molti dei nostri studenti, infine, cercano di realizzare esperienze di lavoro mentre studiano, il che si riflette negativamente sulla durata degli studi

- riguardo al punto (2) il Consiglio invita nuovamente i colleghi a prestare attenzione a che i loro Syllabi forniscano le informazioni richieste riguardo alle modalità di esame. Si suggerisce, inoltre, alla Presidenti, di effettuare direttamente i controlli dei Syllabi.

Nel complesso, i punti cosiddetti critici che emergono anche dal Rapporto di Riesame sono nel complesso marginali, e in parte legati al limitato numero di docenti: la qualità del corso appare tutti sommato soddisfacente, come emerge anche dai giudizi degli studenti.

Dal dibattito emerge, anche grazie agli interventi delle Rappresentanti degli Studenti, una valutazione nel complesso critica del Rapporto di Riesame e delle attività della Commissione Pariteca Docenti e Studenti, ritenute dai presenti attività che richiedono tempo e expertise e che forse non sono pienamente adatte a valutare e migliorare la realtà del nostro CdS.

Al termine della discussione, il Rapporto di Riesame Ciclico viene messo ai voti e approvato all'unanimità'.

II. RAPPORTO

D.CdS.1 – ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CDS

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Sotto ambito | descrizione | Punto di Attenzione | descrizione |
|--------------|---|---------------------|--|
| D.CdS.1 | Assicurazione Qualità nella progettazione del CdS | D.CdS.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione delle Parti sociali |
| | | D.CdS.1.2 | Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita |
| | | D.CdS.1.3 | Offerta formativa e percorsi |
| | | D.CdS.1.4 | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento |
| | | D.CdS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS |

D.CdS.1 | A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle

Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Fonti

Riesame Ciclico 2017

Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)

Verbali Consiglio CdS

Indicatori Anvur Sua

Principali mutamenti

Partendo da una sostanziale valutazione positiva delle attività del CdS in Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica (SCPP), il Riesame ciclico 2017 si era chiuso con alcune azioni migliorative intraprese da breve tempo e delle quali era necessario verificarne l'efficacia. Le azioni intraprese riguardavano la struttura del Piano di Studio, con alcuni cambiamenti in termini di insegnamenti e con l'introduzione dei tirocini al secondo anno nel 2014-15, i cui effetti erano ancora da valutare in una prospettiva temporale più lunga.

Nel rivisitare i cambiamenti intercorsi a distanza di più di 5 anni è necessario tener conto dell'impatto della Pandemia da Covid 19 che ha rappresentato un imprevisto e ha richiesto alcune azioni non programmate.

Le azioni migliorative del Riesame 2017 possono essere così riassunte:

- 1) riduzione del carico didattico degli studenti nel primo semestre del primo anno, trasferendo una parte di tale carico sul secondo semestre, mantenendo un carico didattico maggiore nel primo anno, rispetto a un secondo dedicato anche a una prima entrata nel mondo delle professioni attraverso il tirocinio. Il riequilibrio del carico tra primo e secondo semestre è stato comunque necessario perché: A) il troppo nutrito primo semestre è spesso caratterizzato da una più bassa presenza/frequenza del parco studenti completo dovuta all'apertura delle iscrizioni degli studenti laureandi triennali protratta nel tempo; B) un impatto con un numero di insegnamento corposo all'entrata della triennale può scoraggiare chi necessita di un periodo di ambientazione nel nuovo assetto universitario. L'azione correttiva si è dimostrata solo parzialmente efficace come dimostrano gli indicatori iC2 degli anni 2018 e seguenti.
- 2) Con l'intento di offrire agli studenti un primo incontro con il mondo delle professioni e con la pratica professionale, nel 2021 sono stati attivati cinque laboratori didattici. Tale attivazione era volta anche a snellire il carico didattico, scoraggiando i docenti a riservare parte del tempo ad attività laboratoriali all'interno dei singoli corsi. Il gradimento dei laboratori è stato alto, ma nonostante questi interventi e, a livello di scuola, l'aumento del numero delle sessioni di esame, il dato relativo al numero di CFU maturati nel primo anno rimane poco soddisfacente.
- 3) aumento del numero di docenti che insegna all'interno del CdS, Il CdS in Strategia della Comunicazione Pubblica e Politica pur non avendo un numero di iscritti troppo elevato, ha negli anni sofferto di un rapporto docente studenti problematico per il ridotto numero di docenti, che necessita di essere trasformato se persiste il trend di crescita degli studenti. Gli indicatori ci dicono che il numero degli iscritti, significativamente aumentato a partire dal 2019 e raddoppiato nel 2021 (iC00=80) sta tornando alla media degli anni precedenti, il che da una lato fa sì che il rapporto

docenti/studenti non sia così preoccupante, dall'altro tuttavia ci invita ad interrogarci circa l'attrattività del CdS. Tenendo conto della presenza di un altro CdS in Comunicazione presente nell'Ateneo fiorentino, che dal 2021 ha rivisto la propria offerta e la propria denominazione attraendo un buon numero di studenti, possiamo dire che il contingente di studenti interessato agli studi in comunicazione si trova a dividersi su due diversi CdS, come anche dall'attivazione di percorsi di Master. La somma degli studenti è di gran lunga sopra la media degli altri CdS di Scuola e è in ottima posizione anche nell'Ateneo.

4) miglioramento della quantità/qualità delle informazioni e della comunicazione attraverso l'inserimento nel sito del CdS di un vademecum che chiarisce i vari passaggi organizzativi e burocratici che occorre seguire per intraprendere i tirocini (prima, durante e dopo) e uno spazio che renda pubblici, sia pur solo in parte, i giudizi sintetici espressi dagli studenti stessi sulle loro esperienze di tirocinio. La Relazione della CDPS sottolinea infatti i miglioramenti del sito e sottolinea l'apprezzamento delle azioni di orientamento legate ai tirocini. Dal 2019 due docenti sono a disposizione degli studenti per orientarli nella scelta dei tirocini, nella compilazione dei documenti e per la valutazione delle esperienze. Dal 2023, inoltre, la pagina dei tirocini è stata ulteriormente aggiornata ed è stato istituito uno Sportello di orientamento ai tirocini che fa ricevimento settimanalmente.

A partire dal 2022 la Scuola di Scienze Politiche ha iniziato ad avvalersi di una serie di servizi di promozione social e all'inizio del 2023 ha preso il via la Redazione Digitale, coordinata da un gruppo di professionisti della comunicazione. La Redazione digitale ha recuperato uno spazio aperto nel 2021 dal servizio orientamento in entrata e in itinere e, anche grazie a una esperienza professionale consolidata, ha dato vita a due spazi (uno su Facebook e uno su Instagram) dove, attraverso uno storytelling continuo, tutte le attività della Scuola e del Dipartimento trovano visibilità. Ciò ha permesso alla Scuola, al Dipartimento e al CdS di meglio comunicare le proprie attività. Importante lo spazio dedicato alle FAQ, dove meglio spiegare i dubbi presenti tra gli studenti e emersi, tra le altre cose, anche nei feedback dei membri della comunità,

In ultimo, grazie a una più serrata attività di comunicazione sul sito della Scuola e del CdS, è aumentato il numero di studenti in mobilità Erasmus, in linea con la volontà del CdS di migliorare la mobilità e incrementare l'attrattività internazionale.

5) valorizzazione del servizio di "Ateneo Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP), di sostegno per tutti i CdS di Ateneo. Il servizio è stato affiancato anche dall'attività di Orientamento in ingresso all'interno della Scuola che negli ultimi 5 anni ha visto crescere le attività e l'impegno in maniera significativa, seppur non ancora completamente soddisfacente. A fronte di un numero di cospicuo numero di partecipanti alle iniziative di orientamento in ingresso per la magistrale realizzate online durante il 2020 e il 2021, si è faticato, a partire dal 2022, a raggiungere gli stessi numeri. Riteniamo in ogni caso poco affidabili i numeri della pandemia, data la maggiore propensione a tornare in percorsi formativi per la condizione di isolamento e mancanza di lavoro e, tuttosommato, la partecipazione attuale alle attività di orientamento e le successive iscrizioni, configurano un rapporto docente studente più equilibrato.

| | |
|---|---|
| Azione correttiva n.1 | Velocizzazione progressioni di carriera degli studenti iscritti al primo anno |
| Attività intraprese | Riduzione del carico didattico degli studenti nel primo semestre del primo anno e diminuzione delle attività seminariali e/o pratiche all'interno dei corsi del primo anno. |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | L'obiettivo non è stato raggiunto pienamente. Si è notato un andamento altalenante tra il miglioramento e il peggioramento dell'indicatore iC01. Più nello specifico, l'indicatore segna un forte peggioramento negli anni in cui il CdS ha registrato molte iscrizioni. Un incremento significativo delle iscrizioni si è registrato anche in concomitanza con la pandemia. Un ulteriore |

Presidio della qualità (rev. 2 ott 2023)

| | |
|--|--|
| | <p>approfondimento per comprendere le ragioni di tali ritardi è stato fatto all'interno dei Consigli e in riunioni ad hoc con i rappresentanti degli studenti. Sembra che gli studenti affianchino alle attività di studio piccole collaborazioni lavorative con vari soggetti del mondo della comunicazione (lo si vede anche nella richiesta di convalida del tirocinio). Affiancamento che li porta a un ritardo nel ritmo degli studi. Inoltre, la media degli studenti laureati in tempi normali piuttosto buona ci fa pensare che l'unica strada per velocizzare il passaggio dal primo al secondo anno sia agire sulla chiusura anticipata delle iscrizioni nel passaggio dalla triennale alla magistrale, al momento prolungato fino a febbraio. Tale decisione non dipende dal CdS.</p> |
| Azione correttiva n. 2 | Aumento del numero di docenti che insegna all'interno del CdS |
| Attività intraprese | Al netto di due pensionamenti, di cui uno al momento sostituito con un insegnamento a contratto affidato allo stesso docente, sono stati aggiunti tre nuovi docenti afferenti alle discipline caratterizzanti del CdS (1 SPS 04 e due SPS 08) e un docente di materie affini (SPS 09). |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | Nonostante il numero fortemente contenuto dei docenti del CdS, l'offerta didattica risulta apprezzata dagli studenti. Al momento tre 2 (SPS 04 per 3 CFU e due SPS 08 per 6 CFU) dei quattro insegnamenti tenuti dai nuovi docenti sono stati attivati. Uno si attiverà nell'A.A. 24/25. L'effetto dei nuovi inserimenti si potrà meglio valutare il prossimo anno. Inoltre, per l'AA 2026-27 sono previsti vari cambiamenti in vista della revisione dell'ordinamento alla luce delle nuove classi di laurea. Tali cambiamenti sono stati oggetto di iniziali discussioni nel Consiglio (ad esempio si è parlato dell'eventualità di segnalare agli studenti corsi tenuti in lingua inglese e affini al nostro CdS per favorire l'internazionalizzazione) |
| Azione correttiva n.3 | Miglioramento della quantità/qualità delle informazioni e della comunicazione sul sito del CdS |
| Attività intraprese | Il sito del CdS è stato sottoposto a una revisione grafica in concomitanza ed in seguito alla revisione del sito della Scuola di Scienze Politiche. Inoltre, il sito è stato implementato sul piano contenutistico migliorando la sezione delle informazioni relative ai tirocini, laboratori e orientamento a più riprese durante il quinquennio di riferimento. Le informazioni risultano chiare e complete. |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | La qualità del sito del CdS è sensibilmente migliorata. Gli studenti si dicono soddisfatti. |
| Azione correttiva n. 4 | Ulteriore sviluppo dell'internazionalizzazione |
| Attività intraprese | Intensificazione delle comunicazioni, attraverso i vari canali e direttamente in aula, delle occasioni di mobilità studentesca. |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | Per quanto riguarda gli studenti outgoing attraverso il programma Erasmus possiamo dire di aver raggiunto una buona mobilità internazionale. Il CdS, a partire dal 2025-2026, prevede di includere nell'offerta formativa un maggior numero di insegnamenti in lingua inglese, attraverso la segnalazione di insegnamenti adatti al profilo formativo di Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica attivi presso la Scuola di Scienze Politiche e, se necessario, attraverso nuove attivazioni o versioni in inglese dell'offerta attuale. |
| D.CdS.1 | B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFO |
| <p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare: - Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a</p> | |

- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

| | | |
|------------------|--|---|
| D.CDS.1.1 | Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate | <p>D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> |
|------------------|--|---|

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

Titolo:Rapporto Riesame Ciclico

<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/upload/sub/qualita/Riesame-ciclico-2017.pdf>

Titolo:Ordinamento e regolamenti

<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/vp-89-norme-e-regolamenti.html>

Titolo:Piano di Studio

Titolo:Sito

<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/>

Documenti a supporto:

Titolo:Consigli di corso di Laurea

<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/vp-229-verbali-del-consiglio.html>

Titolo:Indicatori Anvur

<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/vp-147-attivita-di-autovalutazione.html>

Titolo:Relazione annuale CDPS

<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-129-commissione-paritetica-docenti-studenti.html>

Autovalutazione

D.CDS.1.1.1

Alla luce dell'analisi dei dati Alma Laurea, delle valutazioni dell'offerta del Cds sul sistema Valmon (adesso sisvaldidat) e in base alle relazioni con ex allievi inseriti proficuamente nel mondo del lavoro, il CdS presenta un'offerta formativa che conferma la validità della dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti. Innanzitutto, il CdS non mette tra le proprie priorità l'obiettivo di favorire la

continuazione degli studi in cicli di terzo livello o in Master post laurea, per cui non rileviamo la necessità di intraprendere azioni in questa direzione.

Nonostante alcuni ritardi nell'assorbimento degli studenti da parte del mercato del lavoro, il CdS mostra di sapere bene cogliere le esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso una revisione frequente dell'offerta formativa. Varie sono le occasioni di incontro con il mondo del lavoro, interessanti per i laureati sia in quanto settore pubblico, privato e del non profit. Il CdS ha infatti intrapreso alcune azioni, di seguito elencate, volte a rendere il percorso ancor più in linea con le richieste del mercato del lavoro, in vista di meglio garantire il successo professionale dei laureati.

Oltre al Rappresentante del mondo del lavoro presente nel Gruppo di Riesame, il CdS ha avuto modo di confrontarsi in due differenti momenti con il Comitato di Indirizzo della Scuola in data 8/2/2018 e 13/02/2020.

Il percorso intrapreso ha anche visto un rafforzamento delle relazioni con le parti sociali, innanzitutto attraverso l'integrazione nel percorso formativo dei Laboratori didattici. A partire dal 2021 sono infatti attivi cinque Laboratori, sotto la responsabilità didattica di alcuni docenti, ma tenuti interamente da professionisti. Sempre al fine di favorire il rapporto con le parti sociali, è utile riportare qui alcune caratteristiche dello Sportello tirocini, istituito nel 2023, che fornisce un servizio di tutorato per la scrittura del cv e per la preparazione al colloquio di tirocinio, alla luce di alcuni feedback dei soggetti con i quali sono state attivate convenzioni di tirocinio.

È stata, inoltre, realizzata nel 2022 una giornata di orientamento ai tirocini organizzata dalle Responsabili dei tirocini.

Nel 2023 è inoltre stato organizzato un ciclo di incontri con cinque professionisti della comunicazione dal titolo: *Percorsi possibili. Testimonianze e consigli dei professionisti della comunicazione.*

Le parti interessate, qui individuate come rappresentanti del mondo del lavoro, sono anche chiamate a incontri all'interno dei singoli insegnamenti, coerentemente ai contenuti del corso. Alcuni esempi di seguito: nel corso di Analisi del Linguaggio politico sono stati invitati nell'anno 2022/23 il dottor Francesco Panci, esperto in comunicazione politica dell'Agenzia Beryllium a Roma. Nel 2023/24, di nuovo Panci e la dottoressa Stefania Vivoli, che ha lavorato presso il gruppo di Forza Italia del Consiglio Regionale. Adesso lavora come assistente di un parlamentare di FI eletto in Senato. Nell'ambito del corso di Consumi e Società sono stati invitati dottoressa Giorgia Furlan, di 42esimo Parallelo, regista di Memories: I ragazzi della scorta e Paolo Gioia, prima Fremantle Italia e adesso Show Reel Media Group, che ha presentato varie esperienze professionali in ambito televisivo e dei digital media. Nei corsi di Sociologia della Comunicazione pubblica e Istituzionale, Giornalismo e Sfera pubblica e Comunicazione, Organizzazione e Responsabilità sociale sono stati invitati ospiti, appartenenti a vari ambienti professionali, con i quali è stato poi possibile realizzare convenzioni di tirocinio, collaborare per la realizzazione dei laboratori, così come inserire alcuni studenti nel mondo del lavoro: Giunti Editori, Apicom, Settore Comunicazione della Protezione civile, ecc).

Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS. Due laboratori su tre sono già cambiati. La gestione dei tirocini ha visto l'attivazione di uno sportello di ascolto e lo sportello tirocini, insieme al Job Placement e orientamento in uscita, lavorano alla costruzione di skills utili per sostenere colloqui di lavoro e per costruire curricula efficaci. Tali confronti col mondo del lavoro saranno utile guida anche per la revisione dell'Ordinamento prevista nel '25-'26.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano miglioramenti da fare alla luce delle ultime modifiche del piano di studi 2023-'24 e 2024-'25 segnalate nel quadro 1.1.

| D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita | | |
|---|-------------------------------|--|
| D.CDS.1.2 | Definizione del carattere del | D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza. |

| | | |
|---|--|--|
| | CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita | D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento. |
| <p>Fonti documentali</p> <p>Sito CdS Guida CdS (Pocket Guide) Presentazioni all'interno degli Open Day Relazione Paritetica Docenti Studenti</p> <p>Autovalutazione</p> <p>Il CdS viene presentato chiaramente sia nei contenuti formativi, nell'architettura del corso e nei contenuti e modalità di erogazione degli insegnamenti sul sito e sulla pocket guide. Seppur non esplicitati, la presentazione della Pocket Guide segue la traccia dei Descrittori di Dublino. Annualmente viene controllata e rivista prima della pubblicazione. La descrizione introduttiva del corso sul sito del CdS è invece molto più breve in accordo con quanto richiesto nei linguaggi digitali.</p> <p>Riteniamo dunque che sia stato presentato un percorso informativo sufficientemente completo e chiaro, come riconosciuto all'interno delle Relazioni della Commissione Paritetica docenti e studenti.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono costantemente monitorati anche con le parti sociali, come già detto sopra, e dunque se necessario annualmente adattati. Ciò garantisce la coerenza con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita.</p> <p>Criticità/Aree di miglioramento</p> <p>Non si riscontrano miglioramenti da fare alla luce delle ultime modifiche del piano di studi 2023/24 e 24/25 segnalate nel quadro 1.1.</p> | | |
| <p>D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi</p> | | |
| D.CDS.1.3 | Offerta formativa e percorsi | <p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> |

Fonti documentali

Riesame Ciclico 2017
Relazione Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS)
Verbali Consiglio CdS
Indicatori Anvur Sua

Autovalutazione

Il CdS, attraverso una revisione attenta dell'offerta formativa negli anni 2019-21-22-23, garantisce la coerenza tra gli obiettivi formativi individuati come centrali (si veda la guida del CdS), gli insegnamenti e i profili professionali in uscita, riservando la centralità agli insegnamenti nell'area della comunicazione socio-politica.

Relativamente alle competenze trasversali, il CdS garantisce, attraverso le attività laboratoriali, lo sportello di orientamento tirocini e il tirocinio formativo, l'acquisizione di competenze quali: problem solving, comunicazione efficace, capacità di lavorare in gruppo, abilità nella gestione del tempo, capacità di parlare in pubblico, ecc. Anche dalle descrizioni dei singoli insegnamenti emerge in modo chiaro l'importanza della costruzione delle competenze trasversali.

Nonostante la descrizione dettagliata dei contenuti dei singoli insegnamenti e laboratori, e la precisione nell'indicazione degli orari, il CdS non ha provveduto a fare una netta distinzione tra didattica erogata, interattiva e autoapprendimento. Al momento non programma azioni correttive in questa direzione, non certo di voler creare pacchetti didattici troppo rigidi.

Il CdS presenta in maniera chiara il progetto formativo e dettaglia i contenuti coerenti con il profilo socio culturale che si intende formare sullo spazio web, all'interno del sito della scuola e di Ateneo. <https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/>

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano miglioramenti da fare alla luce delle ultime modifiche del piano di studi 2023/24 e 24/25 segnalate nel quadro 1.1

| D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento | | |
|---|--|--|
| D.CDS.1.4 | Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento | <p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p> |

Fonti documentali:
Sito del CdS

Relazione Commissione Paritetica Docenti e Studenti
Consiglio CdS

Autovalutazione

Il gruppo di riesame ha verificato le schede degli insegnamenti che illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS e segnala l'assenza di insegnamenti integrati al momento. I syllabi riportano in modo chiaro i contenuti e gli obiettivi anche alla luce della discussione effettuata nei Consigli del 14 gennaio 2022, 23 febbraio 2023. Nonostante ciò, l'indicazione delle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e delle prove finali è sì generalmente esplicitata, ma mancano spesso indicazioni atte a chiarire i criteri di verifica. Tale mancanza è stata spesso segnalata nella Relazione della Commissione Paritetica Docenti e Studenti, portata in discussione nei due Consigli sopraindicati, ma ancora scarsamente recepita dal corpo docente.

Criticità/Aree di miglioramento

Le schede degli insegnamenti, seppur notevolmente migliorate, mostrano ancora delle lacune nella parte relativa alle indicazioni delle modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti, comprensiva dei criteri di valutazione e di attribuzione del voto. Sarebbe dunque auspicabile sollecitare ulteriormente i docenti in questa direzione, magari fornendo alcuni possibili modelli adattabili alle varie caratteristiche dei diversi insegnamenti

| D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | | |
|---|--|---|
| D.CDS.1.5 | Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS | D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti. |

Fonti documentali

Sito del CdS
Relazione Commissione Paritetica Docenti e Studenti
Consiglio CdS

Autovalutazione

Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. In modo particolare ormai dal 2018 ha concentrato l'attività didattica nei primi giorni della settimana, garantendo un'ora libera nella pausa pranzo ed evitando di lasciare ore scoperte tra un insegnamento e l'altro. Talvolta può succedere che si verifichino situazioni nelle quali un insegnamento di 9 CFU inizia in anticipo o termina in ritardo rispetto ad altri insegnamenti di 6 CFU. Il campus di Novoli offre agli studenti molteplici aree di studio e sia individuale sia collettivo, che favorisce l'ottimizzazione dei tempi. Gli ultimi due giorni della settimana vengono lasciati liberi per garantire agli studenti il tempo da dedicare allo studio a casa o in gruppo. Tale situazione viene interrotta solamente nei periodi di svolgimento dei laboratori del primo anno, normalmente collocati il giovedì e il venerdì.

In generale il CdS valuta l'andamento del corso di laurea all'interno del Consiglio e sempre all'interno del Consiglio si aprono momenti di confronto e decisione in merito ai contenuti dei programmi, modalità di verifica dell'apprendimento, corrispondenza dei CFU e carico didattico dell'insegnamento.

Pur consapevoli che potrebbe presentarsi la necessità di un confronto diretto tra Presidente e docente nel caso in cui uno o più insegnamenti non si integrino bene col piano didattico complessivo in termini di carico di studio, di tempistica, contenuto e metodi, al momento il Coordinamento didattico funziona bene e non c'è mai stato bisogno di un simile intervento.

In linea di continuità con quanto esposto, i cambiamenti nelle modalità, tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti vengono sollevati, discussi e decisi in Consiglio o fanno parte della libera scelta del docente in accordo con gli obiettivi scientifici e culturali del CdS e alla luce delle valutazioni ricevute dagli allievi.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si riscontrano miglioramenti da fare alla luce delle ultime modifiche del piano di studi 2023/24 e 24/25 segnalate nel quadro 1.1.

| D.CdS.1 | C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|--|--|
| <p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.1 (per valutare l'efficacia delle azioni, si suggerisce di confrontare il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la coerenza del percorso formativo con le esigenze delle parti sociali e gli esiti occupazionali dei laureati (D.CDS.1.1 - 1.2). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC06/iC26: Percentuale di laureati occupati a un anno dal titolo ➢ Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Percentuale di laureati iscritti ad un corso di laurea di secondo livello ➢ Almalaurea `Condizione occupazionale dei laureati ad un anno dal titolo: Efficacia della laurea nel lavoro svolto; Utilizzo delle competenze acquisite nel lavoro svolto; Adeguatezza della formazione professionale acquisita ❖ Azioni per migliorare il percorso formativo e la chiarezza comunicativa del progetto (D.CDS.1.3 - 1.4 - 1.5). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➢ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno ➢ SisValidat `Valutazione della didattica erogata': inserire domande pertinenti | |

| D.CdS.2 - ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CDS | | | |
|--|---|---------------------|---|
| <p>Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo "accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS". Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.</p> | | | |
| Sotto ambito | descrizione | Punto di Attenzione | Descrizione |
| D.CdS.2 | Assicurazione e Qualità nell'erogazione del CdS | D.CdS.2.1 | Orientamento e tutorato |
| | | D.CdS.2.2 | Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze |
| | | D.CdS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili |
| | | D.CdS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica |

| | | | |
|--|--|-----------|--|
| | | D.CdS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento |
| | | D.CdS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza |

D.CdS.2 A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Dall'ultimo riesame sono state rafforzate sia le attività di orientamento in itinere sia le attività di orientamento in uscita, anche in sinergia con i servizi forniti a livello di Ateneo.

Con lo scopo di velocizzare le progressioni di carriera degli studenti iscritti al primo anno il corso di studi ha individuato a partire dal 23 febbraio 2023 un responsabile di orientamento in itinere ed ha previsto l'istituzione di un orientamento stage nonché la predisposizione di un questionario aggiuntivo di valutazione dello stage. Nel Consiglio del Corso di Studi del 12 settembre 2023 è stato fatto il punto della situazione in merito alle azioni correttive introdotte a partire dal febbraio dello stesso anno. Tali iniziative sono state giudicate soddisfacenti dai rappresentanti degli studenti e dall'esame dei questionari compilati dagli studenti al termine delle attività di tirocinio.

Sempre in relazione alle attività di orientamento in itinere, è stata migliorata sia la quantità sia la qualità delle informazioni relative ai tirocini attraverso l'inserimento, nel sito del CdS, di un vademecum che chiarisce i vari passaggi organizzativi e burocratici che occorre seguire per intraprendere i tirocini (prima, durante e dopo) e uno spazio che renda pubblici, sia pur solo in parte, i giudizi sintetici espressi dagli studenti stessi sulle loro esperienze di tirocinio. La Relazione della CDPS sottolinea infatti i miglioramenti del sito e sottolinea l'apprezzamento delle azioni di orientamento legate ai tirocini.

Per facilitare, invece, un migliore collegamento con il mondo del lavoro il CdS ha contribuito alla valorizzazione del servizio di Ateneo Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP), di sostegno per tutti i CdS di Ateneo. Il servizio è stato affiancato anche dall'attività di Orientamento all'interno della Scuola che negli ultimi 5 anni ha visto crescere le attività e l'impegno in maniera significativa e positiva. Tuttavia, la forte articolazione della Scuola in termini di offerta formativa, e dunque di potenziali profili professionali che contribuisce a formare, includono un ampio spettro di ambiti intorno ai quali organizzare iniziative di orientamento. In prospettiva, potrebbe essere opportuno un maggiore raccordo tra i delegati della Scuola e

quelli dei singoli corsi di Laurea (o dei Presidenti).

Azioni intraprese

| | |
|---|---|
| Azione correttiva n.1 | Rafforzamento delle attività di orientamento in itinere. |
| Attività intraprese | Al fine di velocizzare le progressioni di carriera degli studenti iscritti al primo anno il corso di studi ha individuato a partire dal 23 febbraio 2023 un responsabile di orientamento, ha previsto l'istituzione di un orientamento stage e la predisposizione di un questionario aggiuntivo di valutazione dello stage. |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | Nel Consiglio del 12 settembre 2023 si è fatto il punto della situazione in merito alle azioni correttive introdotte dal febbraio dello stesso anno, giudicate soddisfacenti dai rappresentanti degli studenti e dall'esame dei questionari compilati dagli studenti. |

| | |
|---|---|
| Azione correttiva n.2 | Servizio di Orientamento in uscita e Job Placement. |
| Attività intraprese | Al fine di rafforzare il collegamento con il mondo del lavoro, il Corso di Studi ha contribuito alla valorizzazione del servizio di Ateneo di Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP), di sostegno per tutti i CdS di Ateneo. |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | Il servizio è stato affiancato dall'attività di Orientamento all'interno della Scuola che negli ultimi 5 anni ha visto crescere le attività e l'impegno in maniera significativa e positiva. Tuttavia, la forte articolazione della Scuola in termini di potenziali profili professionali che contribuisce a formare, include un vasto spettro di ambiti intorno ai quali organizzare iniziative di orientamento e, quindi, le attività rischiano di essere troppo specifiche o troppo ampie. |

| | |
|---|---|
| Azione correttiva n.3 | Vademecum per i tirocini sul sito del CdS. |
| Attività intraprese | E' stata migliorata sia la quantità che la qualità delle informazioni e della comunicazione attraverso l'inserimento nel sito del CdS di un vademecum che chiarisce i vari passaggi organizzativi e burocratici che occorre seguire per intraprendere i tirocini (prima, durante e dopo) e uno spazio che renda pubblici, sia pur solo in parte, i giudizi sintetici espressi dagli studenti stessi sulle loro esperienze di tirocinio. |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | Nel Consiglio del 12 settembre 2023 le iniziative sono state giudicate soddisfacenti dai rappresentanti degli studenti e dall'esame dei questionari compilati dagli studenti. |

| | |
|----------------|---|
| D.CdS.2 | B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI |
|----------------|---|

Significato

Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei **punti di forza** e **le aree di miglioramento** in logica PDCA.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

| | |
|------------------|--------------------------------|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato |
|------------------|--------------------------------|

| | | |
|------------------|-------------------------|--|
| D.CDS.2.1 | Orientamento e tutorato | D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti. |
|------------------|-------------------------|--|

| | | |
|--|--|--|
| | | D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere. |
|--|--|--|

Fonti documentali

Sito web del Corso di Laurea
Sito web della Scuola
Sito web di Ateneo
SUA-cds
Relazione Commissione paritetica Docenti-Studenti
SMA 2023

Autovalutazione

Oltre alla partecipazione agli eventi e ai servizi di orientamento organizzati dalla Scuola di Scienze Politiche, il servizio di orientamento in ingresso per il corso di studi prevede uno sportello specificatamente dedicato di cui è responsabile un tecnico-amministrativo incaricato (<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-122-in-ingresso.html#Magistrali>). Lo sportello si interfaccia regolarmente con la Commissione Didattica del corso di studi che si occupa anche di verificare i requisiti in ingresso e di orientare per le richieste di accorciamento della carriera universitaria.

Per quanto riguarda l'orientamento in itinere, il corso di studi ha individuato a partire dal 23 febbraio 2023 la figura di un responsabile di orientamento, ha previsto l'istituzione di un orientamento stage e la predisposizione di un questionario aggiuntivo di valutazione dello stage. Nel Consiglio del 12 settembre 2023 si è fatto il punto della situazione in merito alle azioni correttive introdotte dal febbraio dello stesso anno, giudicate soddisfacenti. Sono segnalate delle aree di miglioramento quali la promozione di opportunità di tirocini basati su accordi con i/le singoli/e docenti per attività di ricerca sulla base di progetti ad hoc, che anche utilizzabili come base per la stesura della tesi, soprattutto per studenti interessati a proseguire la carriera nella comunicazione da un punto di vista accademico. Tali opportunità sono molto apprezzate dagli studenti in quanto permettono di ridurre i tempi della ricerca del tirocinio e di sfruttare il lavoro svolto durante lo stage per accelerare i tempi richiesti dalla stesura della tesi, il tutto anche in un'ottica di diminuzione dei tempi di laurea.

Per quanto riguarda l'attività di orientamento in itinere per i laboratori didattici offerti agli studenti, sono stati inseriti maggiori dettagli nelle indicazioni dei contenuti sul sito, e sono stati predisposti due questionari: uno di rilevazione delle aspettative e uno finale di valutazione dell'esperienza.

Per i servizi di orientamento in uscita, il corso di studi si avvale di quelli posti in essere dall'Ateneo e dalla Scuola di Scienze Politiche (<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-521-in-uscita.html>). Il Corso di Studi ha comunque organizzato nell'ultimo anno accademico quattro incontri tra studenti e professionisti del settore che, di fatto, costituiscono un'attività di orientamento in uscita attraverso il dialogo.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento potrebbe essere la creazione della voce "Orientamento" all'interno del menù "Didattica" del sito istituzionale e l'inserimento di un'indicazione chiara del delegato di CdS.

| D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze | | |
|--|-------------------------|--|
| D.CDS.2.2 | Conoscenze richieste in | D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate. |

Presidio della qualità (rev. 2 ott 2023)

| | | |
|--|-----------------------------------|---|
| | ingresso e recupero delle carenze | <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> |
|--|-----------------------------------|---|

Fonti documentali

Sito web del Corso di Laurea
Sito web della Scuola
Sito web di Ateneo
SUA-cds
Relazione Commissione paritetica Docenti-Studenti
SMA 2023

Autovalutazione

All'interno dei syllabi dei diversi corsi del percorso di studi è prevista una sezione dove sono da specificare i pre-requisiti per l'accesso all'attività didattica e alla relativa prova di esame. I requisiti in merito alle conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per quanto riguarda il Corso di Studi sono specificati sul sito web del corso dove sono accuratamente indicati sia i requisiti curriculari sia quelli interenti la preparazione personale (<https://www.sc-politiche.unifi.it/p620.html#requisiti-curriculari>). Tali requisiti sono verificati dalla Commissione Didattica del Corso di Laurea al fine di concedere il nulla osta all'iscrizione agli studenti in possesso di diploma triennale conseguito in un ateneo italiano, sia per coloro che hanno conseguito un diploma universitario in un ateneo straniero.

La SMA 2023 evidenzia la persistenza di criticità per quanto riguarda i tempi di avanzamento negli studi e di conseguimento del titolo. A tal proposito, la definizione di criteri di accesso al corso di laurea più stringenti potrebbe favorire un miglioramento nei suddetti indicatori, potenzialmente riducendo però il numero degli iscritti al percorso di studi. Un'area di miglioramento, da discutere a livello di Scuola, sarebbe una restrizione della finestra temporale per l'immatricolazione al primo anno di corso, attualmente possibile fino al mese di febbraio di ciascun anno accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Un'area di miglioramento potrebbe essere l'indicazione più dettagliata dei pre-requisiti nei syllabi.

| D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili | | |
|---|--|--|
| D.CDS.2.3 | Metodologie didattiche e percorsi flessibili | <p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> |
|--|--|---|

Fonti documentali

- Sito web del Corso di Laurea
- Sito web della Scuola
- Sito web di Ateneo
- SUA-cds
- Relazione Commissione paritetica Docenti-Studenti

Autovalutazione

Il Corso di Studi ha predisposto negli anni un orario didattico compattato in blocchi che favorisce la partecipazione degli studenti. Le schede relative agli insegnamenti del CdS risultano completate nelle loro componenti primarie: descrizione dei corsi, modalità di esame e indicazione dei testi di riferimento. Inoltre, gli insegnamenti sono presenti sulla piattaforma Moodle che, dal periodo pandemico in poi, si è rivelato un utile strumento di e-learning a supporto dei processi didattici.

L'esperienza maturata durante la crisi pandemica ha reso il corpo docente e il personale tecnico-amministrativo tendenzialmente più pronto ad adattarsi alle innovazioni necessarie per stare al passo delle aspettative degli studenti. Un esempio è la possibilità di concordare attività di ricevimento da remoto per venire incontro a studenti lavoratori, fuori sede e con famiglia.

Il Corso di Studi, inoltre, partecipa delle iniziative di Ateneo quali la formazione universitaria in carcere (PUP – Polo Universitario Penitenziario Toscano, <https://www.polopenitenziario.unifi.it/vp-134-il-polo-universitario-penitenziario-pup.html>);

UnifiInclude (<https://unifiinclude.unifi.it/#>), che favorisce l'inclusione e l'accoglienza di studentesse e studenti in situazioni di svantaggio sociale e/o di fragilità quali, ad esempio, disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES) e i servizi di orientamento in itinere quali i colloqui di orientamento e ri-orientamento e il percorso di valore coaching (<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-288-in-itinere.html>). Sono, inoltre, attivi i servizi di orientamento, anche in itinere, e di orientamento STAGE come specificato al punto 2.1.

Criticità/Aree di miglioramento

Dopo l'esperienza della crisi pandemica e dei cambiamenti che questa ha apportato alle attività didattiche, una potenziale area di miglioramento potrebbe essere quella di avviare, attraverso i rappresentanti degli studenti, un'indagine per rilevare le loro aspettative, potenzialmente mutate.

| D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica | | |
|---|--|---|
| D.CDS.2.4 | Internazionalizzazione della didattica | <p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> |

Presidio della qualità (rev. 2 ott 2023)

Fonti documentali

Sito web del Corso di Laurea
Sito web della Scuola
SUA-cds
Relazione Commissione paritetica Docenti-Studenti

Autovalutazione

Grazie ad accordi stipulati con Atenei di altri Paesi, gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Studio possono trascorrere un periodo all'estero per studiare e lavorare. Il servizio per la mobilità internazionale si articola su un docente delegato del CdS e sul Servizio Relazioni internazionali, che è attivo a livello di scuola. Dalla pagina web del Corso di Laurea è possibile accedere tramite link alle informazioni sulla mobilità internazionale della pagina Web della Scuola. Come per gli scorsi anni, non ci sono dati sull'esperienza all'estero nel questionario rivolto ai laureandi del CdS per il 2022-23.

All'attività di mobilità internazionale è dedicata un'unità di personale tecnico-amministrativo che fa da riferimento per docenti, studenti e personale della Scuola relativamente all'internazionalizzazione della didattica. La delegata della Scuola alle Relazioni Internazionali è una docente del CdS. L'indagine sulle opinioni dei laureandi della Scuola per il 2022 riporta alla domanda W8 sul supporto degli uffici per la mobilità internazionale un voto di 8,1, in aumento significativo sull'anno precedente e che da quest'anno è sensibilmente più alto della media di Ateneo. L'indagine sui servizi di supporto per la mobilità internazionale 2022 riporta (D68-72) tutti voti sopra la sufficienza e più alti rispetto all'anno scorso (quando si avevano 2 valutazioni insufficienti su 5).

I dati della mobilità degli studenti e delle studentesse del CdS mostrano un significativo aumento della disponibilità alle esperienze formative all'estero. Nell'anno 2020/2021 e 2021/2022 le mobilità Erasmus Studio erano state 3. Nel 2022/2023 sono cresciute a 9. Molto positivo anche il dato relativo ai crediti ottenuti, in netto aumento (2020/2021:33; 2021/2022:51; 2022.2023: 177).

Gli atenei stranieri per gli accordi di scambio sono selezionati in base alla loro chiara fama e alla fama del personale docente, alla presenza di personale docente con cui si sono intrattenuti rapporti di ricerca, in base alla compatibilità del percorso formativo e per la possibilità di estendere rapporti di scambio, soprattutto in area extra-UE.

Criticità/Aree di miglioramento *idem*

Un'area di miglioramento potrebbe essere l'inserimento di domande relative all'esperienza all'estero nel questionario rivolto ai laureandi del CdS nei prossimi anni accademici.

| D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento | | |
|---|--|---|
| D.CDS.2.5 | Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento | D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale. |

Fonti documentali

Calendario didattico pubblicato sul sito web del Corso di Laurea
Syllabi degli insegnamenti presenti nel Corso di Laurea
Bacheca degli appelli
Applicativo Gestione Carriere Studenti
Unifi Agenda Web

Sito web del Corso di Laurea – sezione “per laurearsi”

SUA-cds

SISValdidat

SMA

Relazione Commissione paritetica Docenti-Studenti

Autovalutazione

All’inizio di ciascun anno accademico viene pubblicato un calendario delle attività didattiche (<https://www.sc-politiche.unifi.it/p569.html>) all’interno del quale sono chiaramente specificati i periodi dedicati alle diverse sessioni di esame. Esiste inoltre una bacheca unificata di Ateneo degli appelli (<https://studenti.unifi.it/ListaAppelliOfferta.do>) che lo studente può consultare attraverso una ricerca attiva articolata nelle seguenti voci: Scuola/ Corso di Studio/ Attività Didattica/ Docente/ Periodo di riferimento. E’ poi presente una sezione “ricerca eventi” dove è possibile consultare l’aula prenotata per lo svolgimento dell’esame (<https://kairos.unifi.it/agendaweb>) impostando i filtri: tipo prenotazione= esame, giorno=data dell’esame, parola chiave=cognome del docente, sede=tutte le sedi. Infine, gli studenti possono prenotarsi a ciascun appello attraverso il Sistema gestionale delle loro carriere.

Nel Corso degli anni accademici il processo della programmazione e gestione degli appelli di esame è stato progressivamente informatizzato e centralizzato e, adesso, tutto l’Ateneo si avvale di EasyAcademy, la suite informatica per le università. Prima dell’inizio dell’anno accademico, la segreteria della Scuola chiede ai docenti di inserire le date degli appelli relative alle sessioni indicate nel calendario didattico. La piattaforma EasyAcademy segnala eventuali sovrapposizioni di date degli appelli di esame delle attività didattiche ed eventuali intervalli temporali da tenere in considerazione. La piattaforma, pur con qualche rigidità da superare che vede sempre necessaria la componente umana di interfaccia nella sua gestione, permette al CdS di rilevare e monitorare l’andamento delle verifiche dell’apprendimento.

Le modalità di verifica adottate dai singoli insegnamenti sono descritte nei Syllabi di ciascuna attività didattica del Corso di Laurea, anche se non in tutte le schede sono approfonditamente descritti le modalità di graduazione dei voti. Dall’analisi della SUA CdS 2023, emerge come il CdS ponga la dovuta attenzione alle modalità di accertamento delle conoscenze in relazione agli obiettivi di apprendimento attesi, coerenti con quelli stabiliti per il CdS, e mira a che queste siano chiaramente esplicitate e rese note agli studenti. La SUA conferma anche che, dall’analisi dei Syllabi dei diversi insegnamenti, emerge una congruenza soddisfacente – benchè tendenzialmente implicita – tra i descrittori di Dublino 1-2 e i risultati di apprendimento attesi.

Eventuali criticità possono essere segnalate dagli studenti sia personalmente, sia attraverso i loro Rappresentanti che si fanno carico di portarle all’attenzione del corpo docente nel Corso delle riunioni periodiche del Consiglio così come nei lavori della Commissione Paritetica Docenti-Studenti. Infine, sul sito del CdS è presente un link per la raccolta dei reclami e delle proposte da parte di studenti, docenti e personale amministrativo coinvolto nel Corso di studio.

Quanto all’efficacia della pianificazione delle verifiche di apprendimento, le informazioni ricavabili dalla valutazione della didattica da parte degli studenti (SISValdidat 2023 <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B206/C-GEN/TAVOLA>) con riferimento alla domanda D2 relativa all’organizzazione complessiva degli insegnamenti, indicano una minima flessione con 7,86 rispetto al 7,88 dello scorso anno. Secondo i dati AlmaLaurea che guardano alla soddisfazione per il corso concluso, il 48,1 per cento dei laureati ha ritenuto l’organizzazione degli esami, appelli ecc. soddisfacente, percentuale superiore a quella dell’area geografica di riferimento. Inoltre, Per quanto attiene alla valutazione della didattica da

parte degli studenti, registrati da SISValdidat 2023 (<https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0>), con riferimento alla chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento, quesito D9, i dati sono peraltro soddisfacenti con un punteggio medio di 8,09, sostanzialmente stabile negli ultimi anni.

Un criterio utile a sondare l'adeguatezza dell'offerta formativa e la congruenza fra obiettivi formativi e risultati dell'apprendimento attesi è la capacità di collocare i laureati nel mondo del lavoro, su questo punto la SMA 2023 conferma il dato positivo registrato in precedenza: il 70% sono i laureati che svolgono attività retribuite a distanza di un anno dalla laurea, per diventare il 90% con riferimento alla quota degli occupati a tre anni dalla laurea, la stessa SMA tuttavia invita a tenere in considerazione il basso numero di valutazioni su cui tali valori si basano; in effetti, se si guarda al dato offerto da sisvaldidat con riferimento alla soddisfazione complessiva degli student rispetto al CdS pari a 7,86, questo colloca il Corso su una media leggermente inferiore rispetto a quella degli altri corsi magistrali della Scuola: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNIFI/AA-2022/T-0/S-101229/Z-1183/CDL-B206/C-GEN/TAVOLA>.

Il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, infine, è verificabile anche attraverso le opinioni degli studenti espresse in occasione del tirocinio; sulla base dei dati reperibili in http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_9_2023.html e relativi al periodo 2022-23, gli studenti attribuiscono un punteggio di 9.4 alla voce 'impiego competenze acquisite all'università' all'interno di un quadro che chiede di valutare vari aspetti dell'attività di tirocinio, valutazione questa tra le più alte in rapporto a quella espressa dagli studenti degli altri CdS; tuttavia, tale dato scende quando la stessa domanda viene posta ai tutor universitari, qui la valutazione è pari a 7 su 10, tra le più basse fra i diversi CdS, infine, la stessa domanda rivolta all'ente ospitante ottiene un 8,7, che pone il CdS nella media rispetto a tutti i CdS della Scuola.

Per quanto riguarda la prova finale, sul sito web del Corso di Laurea, sono chiaramente indicate le modalità di svolgimento delle tesi di laurea, così come l'organizzazione in sessioni, le relative scadenze e un'attività di orientamento generale per la loro stesura (<https://www.sc-politiche.unifi.it/index.php?module=CMpro&func=viewpage&pageid=123>). Per quanto riguarda, invece, le procedure di gestione tesi il software sviluppato si conferma efficiente e permette una rapida formazione delle Commissioni di Tesi. Le Commissioni di Tesi sono poi rese pubbliche tempestivamente sul sito web del Corso di Laurea. Nelle schede dei docenti è stato inserito un campo relativo alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire: il campo è stato compilato da oltre la metà dei docenti del Corso di Laurea.

In relazione alle prove finali, la SMA 2023 evidenzia che i tempi di avanzamento negli studi e nel conseguimento del titolo non siano ancora del tutto ottimali sebbene sia in aumento la quota di laureate entro la durata normale del Corso con un valore non lontano dai termini di confronto.

Criticità/Aree di miglioramento

Una criticità rilevata, a livello di Ateneo, è l'integrazione tra le informazioni fornite dalla Bacheca degli Appelli e l'Agenda Web in modo che gli spazi prenotati siano automaticamente associati alle informazioni sugli appelli, evitando così di dover consultare due diverse piattaforme per un'informazione unitaria ed esaustiva.

Un'altra area di miglioramento è la declinazione in modo più esplicito, nelle schede di descrizione dei corsi, delle modalità di verifica per l'accertamento di conoscenze, competenze e abilità secondo i criteri di Dublino.

Un'area di miglioramento relativo alle tesi di laurea è la completezza delle schede docenti in merito alle tematiche di tesi che questi si propongono di seguire.

| D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza (<i>compilazione facoltativa: inserire le informazioni e i commenti se la modalità è presente</i>) | | |
|--|--|---|
| D.CDS.2.6 | Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza | <p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p> |

Fonti documentali

Autovalutazione

Criticità/Aree di miglioramento

SOTTOAMBITO NON APPLICABILE

| D.CdS.2 | C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|---------|---|
| | <p>Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.2 Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Azioni per migliorare la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti e favorire una progressione di carriera regolare (D.CDS.2.1 - 2.2 - 2.3). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ SMA - iC00a: Avvii di carriera al I anno; iC01: Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare; iC02: Percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire; iC14: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno; iC17: Percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale nello stesso CdS; iC22: Percentuale di immatricolati che si laureano nel CdS entro la durata normale del corso. ➤ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali ➤ SisValdidat 'Valutazione della didattica erogata': D4 - Conoscenze preliminari ❖ Azioni per migliorare il livello di internazionalizzazione della didattica (D.CDS.2.4). Indicatori suggeriti: <ul style="list-style-type: none"> ➤ SMA - iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti entro la durata normale del corso; iC11: Percentuale entro la durata normale |

Presidio della qualità (rev. 2 ott 2023)

del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero; iC12: Percentuale di studenti iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero.

- ❖ Azioni per migliorare la pianificazione e monitoraggio delle verifiche di apprendimento. Indicatori suggeriti:
 - SisValidat 'Valutazione della didattica erogata': D2

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 1 | Descrizione delle prove di esame nei Syllabi |
| Problema da risolvere o Area di miglioramento | Non tutti i docenti le hanno descritte con il livello di dettaglio auspicabile |
| Azioni da intraprendere | Verificare che nelle schede di descrizione dei corsi siano indicate in modo più esplicito le conoscenze, le competenze e le abilità che si intende testare secondo i descrittori di Dublino |
| Indicatore/i di riferimento | Non presente (ma è un aspetto citato, qualitativamente, nella relazione della CPDS) |
| Responsabilità | Presidente del CdS, eventualmente tramite un suo delegato |
| Risorse necessarie | Svariate ore/persona di chi verrà incaricato di seguire la pratica |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Prossimi due anni accademici |

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 2 | Indicazione delle materie di tesi |
| Problema da risolvere o Area di miglioramento | Non tutti i docenti le hanno indicate (o non con il livello di dettaglio richiesto) |
| Azioni da intraprendere | Verificare la pagina personale di ciascun docente del corso nella banca dati online |
| Indicatore/i di riferimento | Non presente (ma è un aspetto citato, qualitativamente, nella relazione della CPDS) |
| Responsabilità | Presidente del CdS, eventualmente tramite un suo delegato |
| Risorse necessarie | Svariate ore/persona di chi verrà incaricato di seguire la pratica |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Prossimi due anni accademici |

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 3 | Migliorare le informazioni sull'orientamento in itinere sul sito del CdS |
| Problema da risolvere o Area di miglioramento | Area di miglioramento della sfera comunicativa che risponde al desiderio degli studenti di una migliore accessibilità alle informazioni |
| Azioni da intraprendere | Creare la voce "Orientamento" all'interno del menù Didattica del sito del CdS e inserimento di un'indicazione chiara del delegato del CdS all'orientamento in itinere |
| Indicatore/i di riferimento | Non presente (ma è un aspetto citato, qualitativamente, nella relazione della CPDS) |
| Responsabilità | Presidente del CdS, eventualmente tramite un suo delegato |
| Risorse necessarie | Svariate ore/persona di chi verrà incaricato di seguire la pratica |

Presidio della qualità (rev. 2 ott 2023)

| | |
|---------------------------------------|------------------------------|
| Tempi di esecuzione e scadenze | Prossimi due anni accademici |
|---------------------------------------|------------------------------|

| | |
|--|---|
| Obiettivo n. 4 | Nuove opportunità di tirocinio con i docenti |
| Problema da risolvere o Area di miglioramento | Area di miglioramento al fine di velocizzare la carriera degli studenti |
| Azioni da intraprendere | Promuovere opportunità di tirocinio basate su accordi con i/le singoli/e docenti per attività di ricerca sulla base di progetti ad hoc, potenzialmente utili come base per la stesura della tesi. Si tratta di una modalità che è già stata sperimentata in fase di pandemia e che ha riscosso il favore degli studenti |
| Indicatore/i di riferimento | Non presente (ma è un aspetto citato, qualitativamente, nella relazione della CPDS) |
| Responsabilità | Presidente del CdS, eventualmente tramite un suo delegato |
| Risorse necessarie | Svariate ore/persona di chi verrà incaricato di seguire la pratica e i docenti che si rendono disponibili ad accogliere studenti tirocinanti |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Prossimi due anni accademici |

D.CdS.3 – GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

| Sotto ambito | descrizione | Punto di Attenzione | descrizione |
|--------------|--------------------------------|---------------------|--|
| D.CdS.3 | Gestione delle risorse del CdS | D.CdS.3.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor |
| | | D.CdS.3.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica |

D.CdS.3 **A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL’ULTIMO RIESAME**

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. “Analisi della situazione sulla base dei dati” del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l’esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall’ultima modifica sostanziale dell’ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Il riesame ciclico del 2017 evidenziava due principali elementi identificabili come criticità. Si raccomandava, in prospettiva, l'aumento dei docenti, al fine di garantire un più ampio ventaglio culturale e si sottolineava la necessità di investire nel percorso di sviluppo di tirocini professionalizzanti. Sul primo versante, l'immissione in ruolo di nuovi docenti a seguito delle recenti assunzioni (al netto di due pensionamenti, di cui uno al momento sostituito con un insegnamento a contratto affidato allo stesso docente, sono stati aggiunti tre nuovi docenti afferenti alle discipline caratterizzanti del CdS -1 SPS 04 e due SPS 08- e un docente di materie affini -SPS 09) contribuirà al miglioramento dell'offerta didattica e del rapporto studenti/docenti .

Il reclutamento docenti ha visto modificare il piano dei docenti impegnati nei corsi del Cds come segue: 1 Ricercatore Legge 240/10 a tempo determinato nel settore SPS 04 (titolare di 3 CFU nell'insegnamento di Comunicazione Politica ed Elettorale"); 1 ricercatrice Legge 240/10 a tempo determinato nel settore SPS 08 (co-titolare dell'insegnamento di "Sociologia della comunicazione" e titolare dell'insegnamento di "Comunicazioni, organizzazioni e responsabilità sociale); 1 ricercatrice Legge 240/10 a tempo determinato nel settore SPS 08 (titolare degli insegnamenti di "Culture e tecnologie digitali". Infine, nel 2023 il DSPS ha provveduto al reclutamento tramite chiamata diretta dall'estero di una professoressa associata nel SSD SPS/4 Scienza Politica proveniente da LSE. La docente ha preso servizio il 1° novembre 2023 e ha ottenuto la titolarità dell'insegnamento "ICT policies and cybersecurity", che in precedenza era affidato a contratto. Il gruppo di Riesame attende di poter verificare l'impatto positivo di queste nuove assunzioni sull'indicatore l'indicatore iC27 sul rapporto studenti iscritti/docenti a partire dal primo anno di erogazione effettiva dei corsi.

Sul secondo versante, le nuove assunzioni hanno permesso di alleggerire il carico delle responsabilità in capo alla gestione scientifica ed amministrativa dei tirocini. A partire dal 2022 la gestione dei tirocini è svolta da due docenti, con una razionalizzazione della cura degli aspetti amministrativo-burocratici (valutazione della compatibilità dell'offerta con le competenze professionali da sviluppare; controllo e firma dei moduli; valutazione delle attività svolte e redazione dei questionari di valutazione finale) e di quelli di orientamento (tutoraggio per l'individuazione delle attività e delle sedi; ricerca di nuovi contatti; facilitazione del contatto tra studenti e enti). Inoltre, dal 2023 è attivo uno sportello di orientamento e tutoraggio per l'identificazione di offerte di stage e la preparazione di una domanda efficace.

Le aule sono in numero sufficiente alle esigenze didattiche. Dal 2021, inoltre, il CdS dispone di una stanza al primo piano dell'edificio D5 attrezzata per ospitare le attività della Redazione digitale, e – in generale- per offrire spazio e tecnologia avanzata a studentesse e studenti interessati alla produzione di materiale comunicativo e multimediale.

Azioni intraprese

Presidio della qualità (rev. 2 ott 2023)

| | |
|---|--|
| Azione correttiva | Ampliare le offerte di tirocini e migliorare ulteriormente il servizio di orientamento per lo svolgimento del tirocinio. |
| Attività intraprese | <p>Si è provveduto allo sdoppiamento delle deleghe: due responsabili dei tirocini: uno per orientamento e tutoraggio in ingresso e uno per gli aspetti gestionali e amministrativi. Apertura di uno sportello di orientamento a cadenza settimanale. (istituito nel 2023) che fornisce un servizio di tutorato per la scrittura del cv e per la preparazione al colloquio di tirocinio, alla luce di alcuni feedback dei soggetti con i quali sono state attivate convenzioni di tirocinio.</p> <p>Ampliamento delle informazioni sulle possibilità di tirocinio internazionale Erasmus+</p> |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | L'azione correttiva ha mostrato di essere adeguata alle esigenze degli studenti, che hanno utilizzato lo sportello orientamento. Per la verifica dell'effetto complessivo delle azioni intraprese occorrerà attendere segnalazioni in merito nel corso dei prossimi mesi e delle prossime attività di valutazione. |

| | |
|---|---|
| D.CdS.3 | B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI |
| <p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5 - segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA - indicatori sulla qualificazione del corpo docente - tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione) - eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche - quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti - risorse e servizi a disposizione del CdS - Piano della performance | |

| | | |
|---|--|---|
| D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | | |
| D.CDS.3.1 | Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor | <p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> |

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> |
|--|--|---|

Fonti documentali

Sito del CdS: <https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/>

SMA del CdS relative agli anni 2020, 2021, 2022, 2023;

Schede SUA 2020, 2021, 2022, 2023

Autovalutazione

Numero e qualificazione dei docenti del CdS

La valutazione del numero e della qualificazione del personale docente del CdS mostra una situazione in linea con quanto evidenziato nei rapporti delle Schede di Monitoraggio Annuale 2020-2023. Si evidenzia infatti una continuità del valore dell'indicatore iC19. La quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (iC19) è elevata (90%), di gran lunga superiore a quella dei nostri termini di confronto. L'indice iC19 è in crescita rispetto al 2022 (80%), al 2021 (81%), e al 2020 (84%). Inoltre, è da sottolineare la forte omogeneità del corpo docenti in merito ai settori disciplinari caratterizzanti il CdS.

In sostanziale continuità con il passato è anche l'indice di qualità della ricerca che si assesta – secondo l'indicatore iC09 – su un valore di 1,1, in crescita rispetto agli anni 2021 (0,9) e 2020 (0,9) e in continuità con il 2022 (1,1). Da sottolineare – oltre alla dimensione nazionale - la proiezione internazionale delle ricerche svolte. Due delle docenti del CdS sono state infatti vincitrici di un bando competitivo Erasmus+, concluso nel 2021; una docente è stata vincitrice locale per un bando Erasmus + Partenariati strategici chiusosi nel 2021 e altri tre vi hanno preso parte, due docenti sono impegnate in un progetto Horizon 2020 attualmente in corso. La stessa docente è attualmente impegnata nell'unità locale di un altro bando competitivo Erasmus +, un docente è stato responsabile di un progetto internazionale CERV, al quale hanno partecipato altre due docenti del CdS. Due docenti del Cds sono stati vincitori di bando PRIN 2022 come responsabili locali. Nel corso del quinquennio, inoltre, una docente del CdS è stata responsabile di due progetti KA107 e KA171 di mobilità internazionale docenti e studenti (Albania e Laos). I progetti KA 107 e 171 attraggono risorse umane, che si concretizzano in reti di ricerca in cui il CdS ha un ruolo attivo. Un'altra docente del CdS è stata responsabile dell'unità fiorentina del progetto Erasmus negli anni 2016-2019. Il corso di MDA è rientrato nella sperimentazione del progetto nell'anno accademico 2017-2018. La stessa docente è membro dell'unità fiorentina di un Project, Creative Europe (2023/25) ed è stata insignita del premio "Outstanding book award" dell'American Educational Research Association - Special Interest Group Semiotics in Education.

Tutor

Strategie della Comunicazione Pubblica e Politica è presente nella Commissione Orientamento della Scuola con una delle sue docenti. Ciò permette un continuo aggiornamento delle attività dei tutor, anche in relazione alle necessità dei Corsi di Studio.

Annualmente sono previste due occasioni di orientamento specificamente dedicate alla Magistrale: un Open Day (normalmente in primavera) in modalità mista, nel quale si presentano i corsi e, si portano le testimonianze di studenti laureati inseriti nel mondo del lavoro, si presenta la sede agli studenti in presenza, e si lascia spazio per le domande. Una parte dell'attività di Orientamento Io Studio a Firenze (normalmente la prima settimana di luglio) nel quale è prevista solo la partecipazione in presenza e il tipo di formazione è analoga a quella dell'Open Day. L'attività è coordinata dai Delegati all'Orientamento e dai tutor, alcuni dei quali sono iscritti al CdS e due dei quali si interfacciano direttamente con la Presidente per qualsiasi tipo di informazione.

Inoltre segnaliamo che l'attività di Orientamento rivolta alle triennali della Scuola, prevede anche la presentazione di una prospettiva di lungo periodo nella quale si valorizzano le 5 magistrali che sono costituiscono 'lauree in continuità' con la Laurea in Servizio Sociale e i 4 profili di Scienze Politiche. I tutor della Scuola, infatti, offrono incontri di orientamento presso gli Istituti Secondari Superiori presenti nel territorio, su richiesta dell'Istituto; incontri di orientamento da remoto (Infomeet); lezioni-tipo presso gli Istituti Secondari Superiori, tenute da docenti della Scuola, su richiesta dell'Istituto; partecipazioni a manifestazioni organizzate da Enti, dall'Università di Firenze, ecc; Sportello per le matricole, da luglio fino alla fine di dicembre, in concomitanza con il periodo delle immatricolazioni. Sebbene rivolti prevalentemente agli studenti per l'immatricolazione al primo anno, questi servizi - coadiuvati dai tutor - offrono anche un orientamento di più lungo periodo, che è molto utile ai CdS magistrali, compreso quello di Scpp. Le attività di orientamento in ingresso sono state ulteriormente potenziate grazie al bando PNRR "Orientamento: un percorso attivo per una scelta consapevole". I corsi PNRR di Orientamento attivo nella transizione scuola-università dell'Università di Firenze si rivolgono agli alunni e alle alunne iscritti/e alle classi terze, quarte e quinte della Scuola secondaria di secondo grado per l'a.s. 2023/2024. I corsi si inseriscono nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza PNRR, Missione 4 "Istruzione e ricerca", Investimento 1.6, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU" e possono essere integrati nelle 30 ore di orientamento curricolari previste dalla Riforma ministeriale e dalle Linee guida sull'orientamento. Per lo svolgimento di queste attività sono stati reclutati 10 studenti nel 2024 e 7 studenti nel 2023. Il livello di preparazione dei tutor è adeguato alle attività da svolgere. La selezione infatti rappresenta il momento di verifica delle competenze necessarie a svolgere le azioni di orientamento.

Legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti

L'analisi delle schede degli insegnamenti consultabile sul sito personale di ogni docente, a cui si accede facilmente dal sito <https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/> evidenzia uno stretto legame con i temi degli insegnamenti. Anche le pubblicazioni sono in linea con le specializzazioni di ricerca del corpo docente del CdS. Le schede docenti contengono la descrizione delle tematiche di insegnamento, facendo particolare attenzione agli obiettivi formativi attesi, che devono essere illustrati dettagliatamente. La presidente del CdS opera un controllo regolare sull'adeguatezza delle informazioni contenute nei syllabi, e contatta i docenti nel caso alcune informazioni siano carenti.

Un aspetto importante da sottolineare riguarda anche la collaborazione dei docenti del CdS nella didattica interdisciplinare. Tre docenti del CdS collaborano attivamente dall'anno 2020 alla progettazione e all'insegnamento del seminario rivolto alle studentesse e agli studenti del primo anno sul tema delle migrazioni; una docente del CdS ha progettato e insegnato nello stesso ambito

un seminario su “Storia e serie televisive” nell’anno 2022; altri due docenti del CdS hanno insegnato nel seminario dedicato all’approfondimento delle strategie di branding. Tale impegno interdisciplinare si coniuga in maniera positiva con le richieste degli studenti di una formazione capace di comprendere la complessità del mondo della comunicazione nazionale e internazionale. Pur trattandosi di seminari offerti a livello di laurea triennale, la programmazione didattica e lo scambio delle esperienze di ricerca necessario alla strutturazione dei laboratori si riflette positivamente sul potenziamento dell'interdisciplinarietà dei docenti del CdS. Inoltre, questa esperienza si configura come attività di orientamento ai corsi magistrali, ivi compreso SCPP. Sulla base di queste esperienze, in occasione della revisione prevista alla luce della prossima riforma, il CdS potrebbe istituire dei corsi integrati tra diversi settori didattico-disciplinari.

Un altro elemento di attenzione positiva consiste nell’attivazione dal 2021 di 5 laboratori didattici, tenuti da professionisti della comunicazione, che forniscono agli studenti competenze professionalizzanti. I temi dei laboratori rappresentano un contrappunto costante e un legame con il mondo della professione, utile anche ai docenti per un costante rapporto con il mondo della professione. Questa triangolazione è apprezzata dagli studenti, che si sono attivati anche per proporre che i laboratori possano coprire altri temi non ancora trattati (si veda il verbale del giorno 12 settembre 2023).

Iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche

Sul sito www.unifi.it alla sezione <https://www.unifi.it/vp-11368-iniziative-di-formazione-per-i-docenti-unifi.html> sono riportate le principali iniziative di sostegno alla formazione, aggiornamento e auto-formazione dei docenti: Teaching & Learning Center; Nuove tecnologie e innovazione didattica; Perfezionamenti delle lingue straniere. Il Teaching and Learning Center dell’Università degli Studi di Firenze è istituito per dare supporto al personale strutturato nella loro azione professionale, promuovendo la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi e di ricerche nell’ambito della didattica universitaria e della formazione professionale. Le iniziative che il Centro promuove sono rivolte a: ricercatori neoassunti; tutor per la didattica; dottorandi; personale docente su metodologie didattiche innovative e dispositivi di valutazione; personale docente impegnato nelle didattiche disciplinari per la formazione degli insegnanti.

Le nuove tecnologie e l’innovazione didattica sono offerte attraverso il progetto Progetto DIDeL - Didattica in e-Learning. Il progetto è finalizzato a favorire lo sviluppo professionale dei docenti dell’Ateneo fiorentino nell’ambito dell’innovazione didattica attraverso l’uso delle nuove tecnologie e dell’e-Learning. Le attività realizzate si svolgono sia in presenza che a distanza, e rispondono a esigenze formative diversificate, dal supporto alla progettazione didattica all’acquisizione di abilità tecniche. I docenti possono iscriversi alle attività formative e consultare le registrazioni e le risorse online attraverso la piattaforma di Formazione per il Personale, sezione Personale Docente - Digital Learning.

La terza iniziativa di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche si collega alla volontà del CdS di porsi su un piano di forte internazionalizzazione. Da vari anni il Centro Linguistico di Ateneo (CLA) programma e pubblicizza all’inizio dell’anno accademico corsi di lingua inglese (livello B2/C1) riservati ai docenti e ricercatori dell’Ateneo che intendano migliorare la padronanza di tale lingua a fini didattici. Le informazioni relative a questi corsi sono pubblicate nello spazio news o in quello Avvisi del CLA (www.cla.unifi.it). Alcuni dei docenti del CdS hanno seguito con profitto e soddisfazione i corsi in oggetto.

Da segnalare anche le attività del CUG, il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la non discriminazione e il benessere di chi lavora”, che organizza iniziative su temi di interesse dei docenti del CdS, da questi frequentati con regolarità, sia come uditori sia come relatori.

Criticità/Aree di miglioramento

Il rapido avanzamento delle conoscenze tecnologiche, assieme all'uso pervasivo di nuove forme di produzione e studio nell'ambito delle Scienze Sociali come l'Intelligenza Artificiale imporranno nel futuro un adeguamento dell'offerta di Ateneo in termini di formazione e auto-formazione dei docenti. Si auspica che tale offerta sia realizzata quanto prima. Il CdS si impegna a organizzare seminari di approfondimento su questi temi e verificherà la disponibilità dell'Ateneo a investire in tal senso.

| D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | | |
|---|--|---|
| D.CDS.3.2 | Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica | <p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> |

Fonti documentali

Sito del CdS <https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/>;

SMA del CdS relative agli anni 2020, 2021, 2022, 2023;

Schede SUA 2020, 2021, 2022, 2023.

Autovalutazione

Servizi di supporto alla didattica

I servizi di supporto alla didattica forniti sia dal Dipartimento che dall'Ateneo risultano adeguati rispetto alle esigenze del CdS, osservazione che vale soprattutto per la segreteria didattica. La dotazione di personale TA è sufficiente per quanto riguarda gli aspetti della didattica. Occorre segnalare che i docenti del CdS sono molto proattivi nella ricerca di fondi per la ricerca e per la didattica, sia a livello nazionale sia a livello internazionale. La gestione dei progetti di ricerca, combinata con l'organizzazione necessaria alla gestione dei fondi di mobilità per l'erogazione dei bandi relativi al progetto KA171 con il Laos, di cui è responsabile una delle docenti del CdS richiederebbe un potenziamento del personale TA. Allo stesso modo, pur valutando molto positivamente l'assunzione di una unità di personale TA che si occupa prevalentemente di tirocini (2022), il CdS ribadisce l'auspicio che l'Ateneo si impegni a rafforzare ulteriormente questo settore di strategica importanza.

Strutture e risorse di sostegno alla didattica

Le strutture e i servizi di supporto alla didattica del CdS sono molto buoni. La Biblioteca di Scienze Sociali (www.sba.unifi.it), in particolare, è un punto di forza della struttura integrata delle tre Scuole presenti nel Campus delle Scienze Sociali dell'Ateneo fiorentina. Il patrimonio librario della biblioteca consiste in circa 900.000 volumi ed è in larga parte facilmente fruibile su uno scaffale aperto tematico di 16 km. La biblioteca garantisce l'accesso anche a numerose raccolte e risorse

digitali e ospita l'Emeroteca dell'Ateneo e il Centro di Documentazione Europea, attivo dal 1993. Il collegamento del CdS con la biblioteca delle Scienze Sociali è stato garantito dalla rappresentanza di docenti del CdS nella Comitato Biblioteca. Docenti del CdS sono stati attivi nell'utilizzo della biblioteca non solo come luogo di ricerca, ma anche come sede di mostre, di presentazione di libri e attività di disseminazione per progetti finanziati. La biblioteca è anche sede di riunioni e di sperimentazione del Centro di Ricerca Interdipartimentale sui Giochi per il Cambiamento Sociale (GiX), di cui una docente del CdS è referente per il Dipartimento.

Nell'edificio della biblioteca sono disponibili 1.000 postazioni-studio, che si aggiungono a quelle (in numero di 348) presenti nelle aule destinate allo studio del Campus delle Scienze Sociali, nonché di un'aula appositamente attrezzata per la formazione alla ricerca. Nel Campus è inoltre attivo uno spazio computer, dotato di 72 postazioni di lavoro. Nel complesso le aule a disposizione del CdS per i diversi fini legati alla didattica sono adeguate, sia in termini di numero dei posti disponibili che dal punto di vista degli ausili a disposizione dei docenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano criticità.

| D.CdS.3 | C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
|--------------------|--|
| Significato | <p>Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.</p> <p>Possibili indicatori di riferimento per le azioni di miglioramento collegate ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito D.CDS.3</p> <p>Per poter successivamente valutare il livello di raggiungimento dell'obiettivo e la sua efficacia, si suggerisce di affiancare a indicatori sullo stato di avanzamento (realizzazione di una specifica azione entro un certo tempo) uno o più indicatori quantitativi, confrontando il valore dell'indicatore con il trend triennale e con le medie geografiche di riferimento. In grassetto gli indicatori per l'accreditamento periodico del CdS (DM 1154/2021).</p> <ul style="list-style-type: none">❖ Azioni per migliorare la dotazione delle risorse (D.CDS.3.1 - 3.2). Indicatori suggeriti:<ul style="list-style-type: none">➤ SMA - iC08: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento; iC09: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8); iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata; iC19TER: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza; iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); iC28: Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza)➤ SisValdidat 'Valutazione dei servizi': Aule e laboratori, Orientamento e tutorato, tirocini, relazioni internazionali, segreterie, biblioteche |

Come già evidenziato, le nuove assunzioni garantiranno un miglioramento degli indicatori iC27 e iC28 relativi al rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza); e

rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza). Entrambi gli indicatori (iC27 2022: 36,2, in aumento rispetto agli anni precedenti; iC28 2022 16,9 in aumento rispetto agli anni precedenti) segnalavano infatti la necessità di aumentare il corpo docenti. Già segnalato nei rapporti SMA del quinquennio, l'aspetto di sottodimensionamento del corpo docenti migliorerà grazie alle nuove assunzioni di cui sopra. L'impatto di tale miglioramento potrà essere valutato a partire dal calcolo aggiornato dei nuovi indici. L'indicatore iC08 è stabile (83,8%), seppur leggermente inferiore ai valori medi di area e nazionali. L'indicatore iC09 (1,1 nel 2022) è buono e leggermente superiore ai valori medi di area e nazionale. L'indicatore iC19 (90% nel 2022) è molto buono e superiore ai valori medi di area e nazionali, così come l'indicatore iC19bis (96,7%), molto buono e superiore ai valori medi di area e nazionali.

D.CdS.4 – RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **"Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti"**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da considerare.

| Sotto ambito | descrizione | Punto di Attenzione | Descrizione |
|---------------------|---------------------------------|----------------------------|---|
| D.CdS.4 | Riesame e miglioramento del CdS | D.CdS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS |
| | | D.CdS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS |

D.CdS.4 | A) SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Significato

Con riferimento al sotto-ambito, [descrivere i principali mutamenti](#) intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS

Nel caso in cui esista un RRC precedente

Fare riferimento a quanto esposto dal CdS nella sez. "Analisi della situazione sulla base dei dati" del precedente Riesame ciclico (cfr. tabella di raccordo dei Punti di Attenzione AVA2-AVA3) e a quanto annualmente riportato nelle Schede di Monitoraggio Annuale:

- riassumere i principali mutamenti o le criticità emerse negli anni rispetto ai Punti di Attenzione del Sotto-ambito in esame;
- riassumere l'esito delle azioni di miglioramento formalmente programmate nel precedente Riesame ciclico e/o nelle SMA e/o in altri documenti di AQ del CdS.

Nel caso in cui non esista un precedente riesame ciclico

Fare riferimento ai cambiamenti intercorsi dall'ultima modifica sostanziale dell'ordinamento del CdS o dalla sua istituzione. Laddove opportuno, fare riferimento anche alle analisi svolte nelle Relazioni delle CPDS.

Nel riquadro sottostante è riportata una possibile traccia di riflessione relativa ai Punti di Attenzione per questo Sotto-ambito.

Principali mutamenti

Dall'ultimo riesame, è stato inserito nel sito del CdS un link al Servizio di Ateneo che raccoglie suggerimenti e reclami da parte degli studenti, del personale docente e del personale tecnico amministrativo (<https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php>). Le informazioni raccolte centralmente sono poi trasmesse al Presidente del Corso di Laurea che successivamente coinvolge il Consiglio del CdS ed eventualmente le Commissioni competenti.

Le attività di coordinamento didattico orizzontale e verticale sono state elencate in maniera dettagliata nella sezione D.CDS.1 e nelle sezioni relative ai suoi sotto-ambiti. Segnaliamo qui, nuovamente, il bilanciamento che è stato operato nel carico didattico dei diversi semestri per favorire il progredire armonico delle carriere degli studenti, così come l'inserimento di una formazione più di impronta vocazionale con i laboratori tenuti da professionisti del settore che ha lo scopo di allineare maggiormente la formazione erogata con le richieste del mondo del lavoro in un processo continuo di monitoraggio e miglioramento.

Il CdS partecipa anche delle attività del Comitato di Indirizzo della Scuola (<https://www.sc-politiche.unifi.it/vp-332-comitato-di-indirizzo.html>) che è un organismo di consultazione permanente con le realtà sociali, economiche e produttive del territorio, le cui funzioni principali sono valutare la qualità e la validità dell'offerta formativa della Scuola rispetto alle esigenze del mondo del lavoro e formulare proposte di miglioramento.

Azioni intraprese

| | |
|---|--|
| Azione correttiva n.1 | Raccolta suggerimenti e reclami |
| Attività intraprese | E' stato inserito sul sito del CdS un link al Servizio di Ateneo che raccoglie suggerimenti e reclami da parte degli studenti, del personale docente e del personale tecnico amministrativo (https://server.de.unifi.it/PReSS/login.php). |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | Obiettivo raggiunto |

| | |
|---|---|
| Azione correttiva n.2 | Confronto con gli stakeholders |
| Attività intraprese | Il CdS partecipa alle attività del Comitato di Indirizzo della Scuola al fine di armonizzare la riflessione in merito alla qualità e alla validità dell'offerta formativa della Scuola rispetto alle esigenze del mondo del lavoro. |
| Stato di avanzamento e grado di efficacia dell'Azione Correttiva | Obiettivo raggiunto |

| | |
|---|---|
| D.CdS.4 | B) ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI |
| <p>Significato Con riferimento a ciascun Punto di attenzione previsto per questo sotto-ambito, il CdS si autovaluta fornendo le evidenze oggettive (documentazione) dei risultati ottenuti, dei punti di forza e le aree di miglioramento in logica PDCA.</p> <p>Principali elementi da osservare: - SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4</p> | |

- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

| | | |
|------------------|---|---|
| D.CDS.4.1 | Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS | <p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p> |
|------------------|---|---|

Fonti documentali

Verbali del Consiglio del Corso di Laurea
 Sito web del Corso di Laurea

Autovalutazione

Le attività gestionali del CdS sono da tempo organizzate in modo da favorire il confronto continuo tra docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo. Oltre al già citato servizio centrale di Unifi per la raccolta dei suggerimenti e dei reclami, il CdS sul proprio sito identifica in maniera chiara e dettagliata la sua struttura organizzativa in modo da rendere facilmente identificabili ruoli e nominativi a cui rivolgersi per presentare istanze di reclamo così come proposte di miglioramento. Spazi di confronto sono presenti, inoltre, sia nell'ambito dei Consigli del CdS sia nelle attività della Commissione Paritetica Docenti Studenti i cui lavori e relativi risultati sono ampiamente discussi in sede di Consiglio e informano in maniera strutturale le decisioni prese dal Consiglio. Parimenti discussa è, ogni anno, la situazione del CdS alla luce della discussione per la predisposizione della Scheda di Monitoraggio Annuale. Nel sito del CdS è, inoltre, presente una sezione specificamente dedicata a diffondere i processi ed i risultati del percorso di assicurazione della qualità dove sono indicati, oltre ai componenti del gruppo di riesame e al referente della qualità del CdS, anche i rapporti di riesame al fine di promuovere da un lato la trasparenza dall'altro il coinvolgimento di tutti gli stakeholders del processo di assicurazione della qualità (<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/vp-146-assicurazione-della-qualita.html>). Nella sezione "Qualità del Corso di Studi" del sito del CdS, è stata inserita anche una sotto-sezione relativa alla valutazione della didattica in cui sono presenti i link al sito di SisValdidat per la valutazione didattica da parte degli studenti e al sito Almalaurea per informazioni relative al profilo dei laureati e alla loro condizione occupazionale (<https://www.strategiecomunicazionepubblica.unifi.it/vp-90-valutazione-della-didattica.html>).

Criticità/Aree di miglioramento

Al momento non si rilevano criticità. Il Consiglio del CdS e le commissioni competenti si propongono di continuare il loro monitoraggio dell'andamento delle attività e dei relativi risultati nei modi e nei tempi definiti ed illustrati anche in questo rapporto di riesame.

| D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | | |
|---|--|--|
| D.CDS.4.2 | Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS | <p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> |

Fonti documentali

Verbali del Consiglio del Corso di Laurea

Autovalutazione

Il Consiglio del Corso di Studi è l'organo demandato all'ideazione e all'approvazione dei processi di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche adottate all'interno dei singoli corsi che compongono il percorso di studio. L'adeguatezza dell'offerta formativa viene discussa e valutata in un'ottica organica che tiene in considerazione sia il mercato del lavoro sia potenziali percorsi successivi di formazione in ambito dottorale o in ambito più vocazionale. Per quanto riguarda, invece, l'aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti per far sì che questi siano in linea con l'evoluzione del panorama scientifico di riferimento così come cambiamenti del contesto socio-culturale questi sono demandati ai singoli docenti in qualità di soggetti qualificati in materia. In ogni caso, cambiamenti nella definizione sostanziale dei contenuti degli insegnamenti che si configurino come rilevanti sono valutati dapprima assieme al Presidente del CdS e poi discussi collegialmente in sede di Consiglio. Da un punto di vista organizzativo, in sede di Consiglio, sono discussi collegialmente, anche con l'attiva partecipazione della componente studentesca, le questioni relative alla calendarizzazione degli esami e delle attività didattiche, gli orari delle attività didattiche, i percorsi di tirocinio e le attività laboratoriali. Congiuntamente con il Gruppo di Riesame, il Consiglio monitora regolarmente le carriere degli studenti, la loro laureabilità, l'internazionalizzazione dei percorsi e delle attività, la sostenibilità dei processi e delle azioni di miglioramento intraprese.

Criticità/Aree di miglioramento

Non si rilevano particolari criticità in merito ai processi di revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS. Le criticità emerse in relazione alla progettazione e alle metodologie didattiche sono state ampiamente illustrate e discusse nelle precedenti sezioni di questo Riesame.

Come area di miglioramento si individua il potenziamento del monitoraggio in relazione al Decreto Ministeriale n. 930 del 29-07-2022 che ha mutato lo scenario nazionale rendendo possibili percorsi contestuali di “doppia laurea”.

| | |
|---|---|
| D.CdS.4 | C) OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO |
| Significato Con riferimento alle criticità/aree di miglioramento individuate per i diversi Punti di attenzione di questo sotto-ambito, il CdS descrive gli interventi ritenuti necessari, od opportuni, in base alle mutate condizioni. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell’esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato. | |

| | |
|--|--|
| Obiettivo n. 1 | D.CDS.4.2 - Monitorare iscrizione a percorsi di “doppia laurea” |
| Problema da risolvere o Area di miglioramento | Come area di miglioramento si individua il potenziamento del monitoraggio in relazione al Decreto Ministeriale n. 930 del 29-07-2022 che ha mutato lo scenario nazionale rendendo possibili percorsi contestuali di “doppia laurea”. |
| Azioni da intraprendere | Sollecitare l’Ateneo perché renda più espliciti i percorsi con doppia laurea e gli eventuali problemi (es. ritardi di carriera) a ciò connessi. |
| Indicatore/i di riferimento | Velocizzazione delle carriere degli studenti |
| Responsabilità | Presidente del CdS e Consiglio del CdS |
| Risorse necessarie | Persona incaricata dal Consiglio del CdS |
| Tempi di esecuzione e scadenze | Prossimi due anni accademici |

III. COMMENTO AGLI INDICATORI

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l’accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l’analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l’analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l’analisi della situazione, l’analisi delle criticità, l’individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

| Indicatore | Riferimento | Qualitativo Quantitativo | Fonte dei dati |
|--|--------------------|-------------------------------------|---------------------------|
| 1.Percentuale di laureati (L;LM;LMCU) entro la durata normale del corso | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| 2.Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| 3.Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS | AVA 3 ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| 4.Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| 5.Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso nello stesso CdS | AVA 3 ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| 6.Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata | DM 1154/2021 | Quantitativo | Scheda SMA |
| 7.Percentuale di immatricolati (L;LM;LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso | AVA 3 ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| 8.Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| 9. Rapporto studenti iscritti al I anno/docenti degli insegnamenti del I anno (pesato per le ore di docenza) | AVA 3 ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| 10. Percentuale di iscritti inattivi* | AVA 3 ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |
| 11.Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi* | AVA 3 ANVUR | Quantitativo | Scheda SMA |

**corsi prevalentemente o interamente a distanza, e quindi non rilevanti per il nostro CdS*

Analisi

Conviene premettere che il CdS di cui si parla qui, SCPP, è relativamente piccolo, sia in assoluto sia in rapporto ai termini di confronto, ovvero gli atenei non telematici del centro Italia e quelli dell'Italia intera, che mediamente contano quasi il doppio degli studenti. A causa di ciò, la variabilità casuale degli indicatori di cui qui si tratta è elevata, il che rende poco agevole, ad esempio, discernere tendenze.

Va anche tenuto presente che, per la compilazione del Rapporto Riesame Ciclico (RRC), il Presidio di Qualità di UNIFI consiglia di considerare in prima battuta un sottoinsieme di indicatori, che verranno qui infatti messi in particolare evidenza, senza però del tutto trascurare gli altri.

Il primo insieme di indicatori si riferisce alla velocità di progressione nelle carriere. Qui si evidenziano alcuni aspetti di criticità che tuttavia risultano essere comuni a tutta la Scuola di Scienze Politiche di Firenze, e, anzi, a tutto l'Ateneo fiorentino. Nel 2022, la quota di laureati entro la durata normale del corso (indicatore iC02 della SMA), è stata del 67% circa, ancora inferiore a quella dei nostri termini di confronto (Italia centrale e Italia nel suo complesso), attestati sul 75-80%, ma in grande e costante crescita nel tempo: si pensi che solo nel 2018 tale quota era appena del 30%. Inoltre, tale ritardo è generalmente non grave: nel 2022, la quota di laureati con non più di un anno di ritardo (indicatore iC02bis della SMA) è stata del 90%, anche questa in crescita nel tempo (era dell'80% circa nel 2018), e quindi ormai praticamente in linea con i valori nazionali.

Tuttavia, il miglioramento di cui si parlava non emerge al primo anno: la quota di CFU conseguiti al primo anno rispetto a quelli attesi (indicatore iC13 della SMA), è pari al 60% circa, non appare in crescita negli ultimi cinque anni ed è inferiore a quella che fanno registrare i nostri termini di paragone, non lontani dall'80%. Analogamente bassa è la quota di studenti che passano al 2° anno del corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti (indicatore iC16bis della SMA): il valore oscilla tra il 40 e il 50% negli ultimi anni, non appare in crescita, ed è inferiore a quello dei nostri concorrenti (superiori al 70%).

Il secondo aspetto considerato rilevante dal Presidio di Qualità di UNIFI è la capacità di trattenere studenti (Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS; indicatore iC14 della SMA). Qui i valori, pur se non bassi (84%) appaiono però in lieve diminuzione tendenziale, e sono inferiori a quelli dei nostri termini di paragone (90% circa).

Il terzo aspetto cui prestare particolare attenzione è la quota di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato (indicatore iC19 della SMA) che risulta essere molto elevata (90%) e decisamente superiore a quella dei nostri termini di confronto. Si può qui rilevare che questo buon risultato si accompagna a un alto indice di qualità della ricerca svolta dai docenti (indicatore iC09 della SMA), che registra un punteggio pari a 1,1, largamente superiore al valore di riferimento (0,8), superiore anche a quello dei nostri termini di paragone.

Infine, il quarto aspetto considerato rilevante dal Presidio di Qualità di UNIFI è il rapporto studenti/docenti, sia in assoluto (indicatore iC27 della SMA) che limitatamente al primo anno di corso (indicatore iC28). In entrambi i casi i valori, 36:1 e 17:1 rispettivamente in cifra tonda, sono comparabili a quelli dei nostri termini di paragone, ma nel primo caso lievemente superiori (altrove sono tra 30 e 35), mentre nel secondo caso sono di poco inferiori (altrove sono tra 18 e 20).

A fianco di queste osservazioni esplicitamente richieste dal PQA, conviene però inserirne altre:

) Oltre il 90% dei laureati si dichiara complessivamente soddisfatto dell'esperienza universitaria presso di noi (iC25), con un valore che, nonostante l'esiguità della base di confronto, si mantiene sostanzialmente stabile nel tempo, e persino in crescita negli ultimi anni. Elevata, superiore al 70%, è anche la quota di laureati che dichiara che tornerebbe a iscriversi allo stesso CdS (iC18), se potesse tornare indietro nel tempo. Si tratta di un valore relativamente costante negli ultimi anni, in linea con quello dei nostri termini di confronto, e in lieve crescita rispetto a quello degli ultimi anni (2018-2021). Da notare poi che gli studenti apprezzano gli insegnamenti impartiti: globalmente, tale gradimento si traduce in una valutazione pari a 7,86 su 10.) Buona, e in miglioramento, è la

situazione relativa al collegamento con il mercato del lavoro. Sono in aumento, e ormai vicine al 70%, le quote dei laureati che svolgono attività retribuite a distanza di un anno dalla laurea (iC26, anche bis o ter - tutti indicatori superiori agli omologhi ripartizionali o nazionali). Nel 2022, un notevolissimo balzo in avanti ha fatto registrare anche la quota degli occupati a tre anni dalla laurea, che ha superato il 90% (iC07, anche bis o ter - tutti indicatori superiori agli omologhi ripartizionali o nazionali), ma si ribadisce qui che il dato va considerato con cautela, data l'esiguità delle osservazioni.